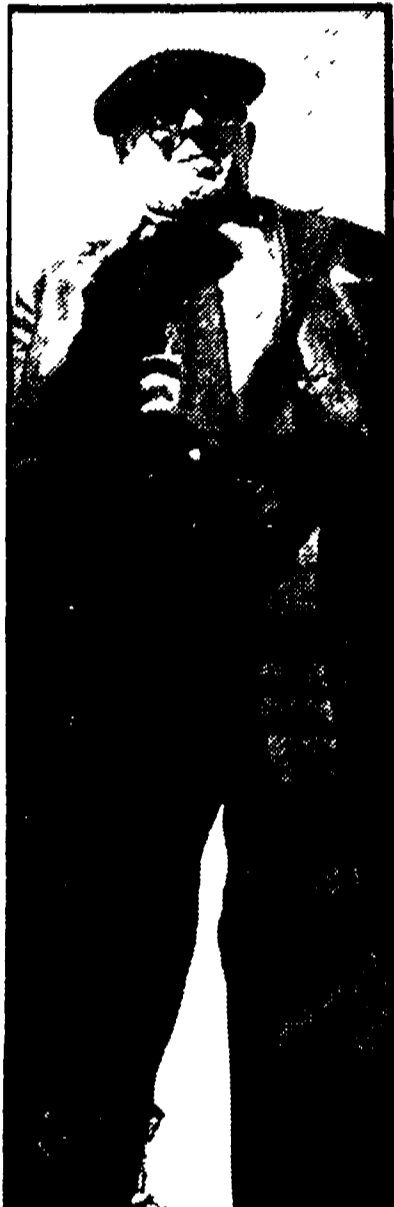


«STRAPAROLE» DI CESARE ZAVATTINI

La frontiera delle meraviglie nello specchio del reale

L'inquietudine insoddisfatta di un uomo estroverso che di continuo prova il bisogno di ritrovarsi fra tante cose viste col suo desiderio che il mondo sia nuovo



Cesare Zavattini

Al «vecchio», ammalato di bronchite, il medico ordina di non parlare troppo, di evitare le visite. Il vecchio ha risposto che se gli manca la vista della gente viene subito perché di colpo si ricorderebbe tutto.

Nella lettura di un «diario» (il pensiero corrente immediatamente a Scudalò, come a un capostipite) il lettore può ritrovarsi e l'atteggiamento di chi scrive diventa suo per simpatia o per interesse. Non è in questo caso l'atteggiamento proclamato o programmato, o per così dire, militare dell'uomo che assume gli fatti e la domanda storica, figurica, situazione d'ambiente, ecc. come materiale di costruzione, utile per un film o per un romanzo che si farà o non si farà.

ITINERARI ITALIANI

Una strada fra il «monte e la fonte»: Rimini, San Marino, Gradara e San Leo

Dal talamo di Paolo e Francesca alla cella del conte di Cagliostro



SAN MARINO — Il Palazzo del governo

Le minigonne scandinave e francesi — Lo scenario del monte Titano — Dovizia di monumenti — Il trabocchetto del Castello di Gradara — La croce che dava sui nervi a Giuseppe Balsamo prigioniero del Papa

Rimini-San Marino-Gradara, itinerario turistico culturale obbligato per chiunque scelpa l'assolata spiaggia del Medio Adriatico per trascorrere le ferie.

Ma andiamo per ordine. A San Marino, sulle tre cime sommitate da altrettanto arcigne rocce militari del monte Titano (740 metri sul mare), bisogna andarci per forza: l'abitato è così bello che sembra costruito per uno scenario; i monumenti, a cominciare dal Palazzo del governo, sono stupendi; le chiese conservano tracce del trecento; le mura merlate fanno fare un tuffo nei ricordi storici di scuola: la folta vitace, rumorosa e allegra che compra terracotte e souvenirs mette adosso il buon umore; le ragazze scandinave, tedesche e francesi che salgono in minigonna sugli spalti del Titano non c'è solo qualcosa di bello da vedere.

Ma attissime vichinghe bionde dalle gambe lunghe e forti; lentiginose e diafane, erede dei galli e dei tuoni, che cicalcano in sordina. Bisogna andarci, dunque, a San Marino. Vorremmo dire che, una volta giunti a Rimini, non se ne può fare a meno, anche perché si fa presto e costa poca fatica. Certo, una volta imbucato le cinze ripidissime che portano sull'alto delle rocce, una volta confusi con quella moltitudine in moto che serviva un fume ribollente, ci sembrerà di prendere parte come comparsa ad un film in technicolor che racconta un celebre contrastato amore medioevale. Allora forse vi sentirete un poco ardui, ma sarete pur sempre visitato uno Stato sovrano, che nessuna prepotenza è riuscita a distruggere attraverso secoli di vicissitudini, e avete visto cose legittime, anche se ritate, ritate e calpestate nel preciso intento di addebracciarsi.

SCIENZA

Come si arriva a conoscere una stella?

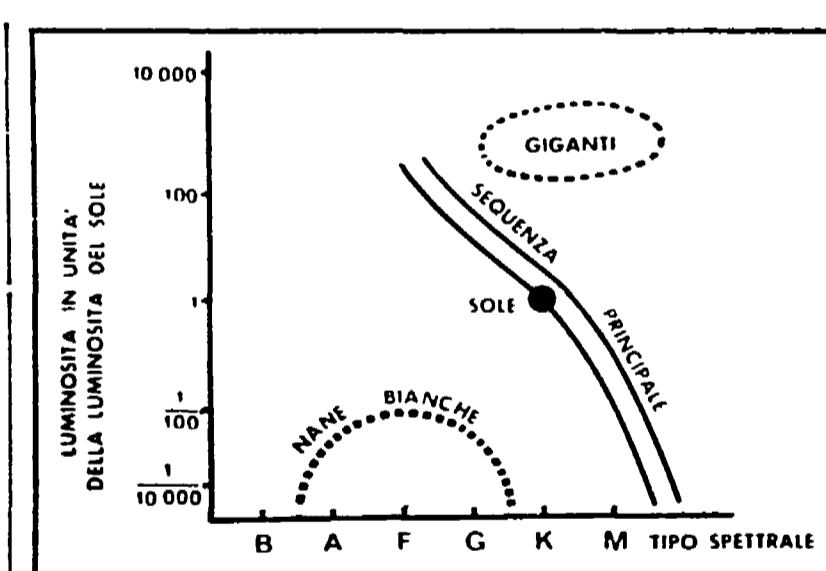
SVELATI DALLO SPETTRO I SEGRETI DEGLI ASTRY

Strumenti e metodi della moderna astrofisica - Sette classi di stelle - Giganti e nane

In questi ultimi tempi è ricorsa spesso la parola «Astrofisica» e non saranno stati pochi coloro che avrebbero gradito una definizione precisa.

Se volessimo chiarire il significato in maniera da distinguere nettamente da quello di «Astronomia classica», ci troveremmo seriamente in difficoltà poiché qualsiasi definizione abbraccia sempre, in misura più o meno estesa, i domini della ricerca astronomica che si usano distinguere con le due precedenti espressioni.

Tuttavia una distinzione c'è e anche abbastanza profonda, ma è difficile e direi quasi impossibile volerla precisare con una definizione. La distinzione riposa in un certo tipo di argomenti che ormai la tradizione classifica nell'una o nell'altra sottobranchia astronomica, ma è vano andare a individuarla in quella ormai non più sottile zona di demarcazione in cui l'una sconfinava nell'altra.



dal quale appare che le stelle hanno in tale diagramma punti rappresentativi che non si distribuiscono in maniera uniforme, come a prima vista si potrebbe credere, ma si addensano invece in particolari zone definite famiglie stellari assai ben individuate.

Se in un primo momento le righe spettrali erano rimaste inespresse, si riconosce presto, dopo gli studi di fisica atomica, che esse debbono attribuirsi alla presenza, negli strati più esterni delle stelle, di atomi particolari: idrogeno, calcio, elio, ecc. e che il numero delle righe deve essere messo in relazione allo stato fisico di tali strati più esterni definito dai parametri temperatura e densità, il primo dei quali assai più influente del secondo.

notizie di poesia

Si chiamano Linke Lieder (Canzoni di sinistra), oppure Underground Poems (Poesie sotterranee) oppure Manifestos, alla spagnola, ma si tratta di libri, fascicoli, riviste ecc. che si può bere a New York, a Berlino ovest, a Ciudad de Mexico, dovunque sia possibile, in edizioni bilanciate molto spesso, per facilitare l'interazione e rinvio di questa specie di internazionale poetica protestataria che va collocandosi un po' su tutto il pianeta nelle maniere più complicate, inventive, eppure efficienti tanto sommate.

LIRICHE SOTTERRANEE

tipo Carnaby affollato da quegli stessi giovani che hanno manifestato le settimane scorse contro Humphrey — e i nomi dei loro autori (Bauer Horn, Bierman, Dessenhardt, Diezer Husch, Marti, Messmann, Schulz, Semmer, Stutz, Suckerquap, Weber) sono popolari quasi quanto nel cinema democratico quelli di Harman-Koenig, Regina Scheer e gli altri giovani cantautori beat-comunisti (e non, anche) della Frei Deutsche Jugend.

Berryman e James Wright e delle iniziative di Dave Dellinger e dei diversi settori del movimento per la pace, i diritti civili ecc. Servono comunque, queste notizie d'emergenza, a segnalare l'estensione dei sempre più numerosi fatti di costume letterario politico e l'acuità della loro presenza.

La determinazione di quest'ultima è compito essenziale dell'astronomia classica in quanto viene eseguita con le tecniche ad essa proprie mentre quella dello spettro è compito precipuo dell'astrofisica.

Si può concludere pertanto, come appare dal diagramma pubblicato qui accanto che una stella ha una data temperatura superficiale ma in genere una luminosità compresa entro determinati limiti e appartiene a una data classe di luminosità secondo che si trovi a far parte della famiglia stellare che attraversa il diagramma quasi in diagonale (e che si chiama «sequenza principale») per la sua più numerosa frequenza.

Ne segue che la classificazione spettrale sopra riportata proprio perché basata sul numero di righe è in realtà una classificazione per temperatura superficiale.

Ma il fascino di San Leo e il suo mistero vi sembreranno più penetranti quando scoprirete che in una delle celle della vergha, superba fortezza, soggiornò in qualità di prigioniero del Papa, quel Giuseppe Balsamo da Palermo, che passò alla storia come falsario e spergiuro, alchimista e massone, medico, mago, profeta, stregone, impostore e truffatore. Parliamo, appunto, del conte di Cagliostro, il quale trascorse in quella cella, piena di attrezzature d'alchimia, i suoi ultimi anni, dall'aprile 1790 al 26 agosto 1795, allorché sulla sua pur forte fibra dovette cedere a lunghi e duri interrogatori.

Alberto Masani      Sirio Sebastianelli